

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00028603
ESC - Ente schedatore	S08 (L. 84/90)
ECP - Ente competente	S08

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0800028599
-----------------------	------------

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	cassapanca
--------------------	------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	FE
PVCC - Comune	Ferrara

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione	Palazzo di Renata di Francia
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via Savonarola, 9
LDCS - Specifiche	primo piano, salone d'onore

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	ultimo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1775
DTSF - A	1799

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
------------------------------	--------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore	bottega
AUTM - Motivazione	

dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Facchinetti Giuseppe
AUTA - Dati anagrafici	1694/ 1777
AUTH - Sigla per citazione	00000222
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ pittura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	300
MISL - Larghezza	420
MISP - Profondità	57
MIST - Validità	ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	frattura trasversale del legno e cadute di colore
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La cassapanca con schienale mostra un alto dorsale sagomato, con volute laterali e motivi di foglie accartocciate dipinte. In alto, al centro, e una protome femminile che emerge tra il fogliame e le volute. Al centro del dorsale, entro una sorta di stemma, è dipinta l'allegoria della Costanza, che si aggrappa col braccio sinistro a una colonna, e con la destra tiene la veste. In basso è un ripostiglio apribile, che poggia su un basamento, dipinto ancora a motivi, volute, girali e motivi floreali. La cassapanca, secondo la consuetudine diffusa specialmente in Emilia, è dipinta a tempera magra, color marrone e giallo. A sinistra e a destra dello stemma centrale con la figura allegorica, si nota una sorta di "granitiera" del fondo, e piccoli tocchi di colore a pennello, secondo la maniera di G.Facchinetti e della sua scuola (ad esempio L.Corbi).
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	La cassapanca fa parte di un gruppo di quattro, disposte nel Salone d'onore dell'Università. E' attribuibile alla bottega di Giuseppe Facchinetti, il quale inoltre aveva eseguito le quadrature dei soffitti affrescati da Vittorio Bigari nello stesso Palazzo, per i motivi tipici di foglie accartocciate, volute,delle protomi femminili presenti in altre sue opere certe, come i soffitti di una delle sale della Biblioteca Ariosteia di Ferrara. Inoltre vi si riscontra quel modo di "granir le ombre per maggiormente staccar dal piano il dipinto, ripiegar le foglie e le volute", tipico del Facchinetti e scuola, come afferma C. Cittadella (5). Le cassapanche sono ricordate da M. Calura () il quale afferma che "solenne e improntato al festo colorare del sec. XVIII è il salone d'ingresso, dalle monumentali cassapanche, le quali insieme al cassone porta-lumi, costituiscono un saggio non indegno di particolare considerazione di ciò che sapeva fare l'arte decorativa settecentesca in questo genere %

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Ferrara
CDGI - Indirizzo	Piazza del Municipio, 2 - 44100 Ferrara (FE)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAEBO 00088258

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cittadella C.
BIBD - Anno di edizione	1782
BIBH - Sigla per citazione	00000005
BIBN - V., pp., nn.	V.IV, p.199

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Baruffaldi G.
BIBD - Anno di edizione	1971
BIBH - Sigla per citazione	00000010
BIBN - V., pp., nn.	p.573

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Calura M.
BIBD - Anno di edizione	1935

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bianchini G.
BIBD - Anno di edizione	1978
BIBN - V., pp., nn.	p.52

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bottoni P.
BIBD - Anno di edizione	1963
BIBN - V., pp., nn.	p.8

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Manni G.
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBH - Sigla per citazione	00000049

BIBN - V., pp., nn.	p.31,n.27
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Sevi D.
BIBD - Anno di edizione	1984
BIBN - V., pp., nn.	p.49
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Lodi L.
FUR - Funzionario responsabile	Bentini J.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1993
RVMN - Nome	Frisoni C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	1994
AGGN - Nome	Frisoni C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	% di mobilio destinato ai lacchè...". P. Bottoni () scrive "sembra di stile bolognese in tono ocra" mentre G. Bianchini "...nel vasto salone di rappresentanza che conserva ancora oggi nelle porte, nelle cassapanche, nei mobili riccamente decorati e ancora ben conservati, tutti i segni del gusto artistico festoso e scenografico del secolo che lo ha innalzato".